

L'INTERVENTO

Roberta Pinotti
SENATRICE PD

Non è un Paese per nostalgici: blocchiamo le follie di Saya

Il raduno di camicie nere previsto a Genova a fine settembre è un insulto alla storia della città e va subito fermato. In Europa crescono i casi di razzismo violento contro ebrei, migranti, omosessuali

Mettiamo subito un punto fermo: l'annunciato raduno di camicie nere organizzato dal signor Gaetano Saya e dal suo partito nazionalista per il 24 e 25 settembre a Genova non si deve tenere. Qualsiasi iniziativa politica e giudiziaria che vada nella direzione di impedire questo tipo di manifestazione deve essere appoggiata da tutti i democratici al di là del proprio schieramento politico. Tra l'altro la scelta di Genova suona come una provocazione nella provocazione. Tutta la sua storia passata e recente lo dimostra.

Leggendo quanto riportato dagli organi di stampa sui deliranti proclami di quest'uomo si corre il grave rischio di non prenderli sul serio, di metterla in burletta (e la comparsa sulla scena dell'immane Scilipoti contribuisce senza dubbio alla farsa). Al contrario vanno presi in considerazione inserendoli in un più ampio contesto europeo e italiano per coglierne tutta la gravità. Recentemente l'Ungheria, Stato membro dell'Unione Europea, ha varato una nuova Costituzione rifondando la nazione su base etnica e non facendo cenno alcuno alla difesa dei diritti delle minoranze senza che dalle istituzioni europee si siano alzate voci di protesta e senza che siano state prese contromisure come era in-

vece successo per l'Austria ai tempi di Haider. Il 22 luglio scorso un giovane norvegese ha massacrato più di cento persone nel duplice attentato di Oslo in nome della lotta al multiculturalismo. Un rappresentante italiano al Parlamento Europeo, l'onorevole Borghezio, rappresentante di spicco della Lega Nord, partito che esprime il ministro dell'Interno nell'attuale compagine governativa,

Le frasi di Borghezio

Un giovane norvegese, in nome della lotta al multiculturalismo, ha massacrato più di cento persone: un esponente della Lega ha detto subito di dividerne le idee

nei giorni successivi alla strage ha dichiarato di condividere gran parte delle idee dell'assassino Anders Behring Breivik. E poi ci sono i tanti casi di razzismo violento e quotidiano che in Europa e in Italia prendono di mira proprio i bersagli indicati da Saya e dai suoi: la comunità ebraica, gli omosessuali e i migranti in primo luogo.

Come reagire? Tutti devono fare la propria parte, la libera stampa, la scuola, le organizzazioni del lavoro, i singoli

cittadini, perché sono in gioco i valori principali su cui si fondano la Costituzione italiana e quella europea: il rispetto della persona e dei suoi diritti fondamentali. Ma in prima istanza deve muoversi la politica che non può essere assente o distratta o addirittura remare dalla parte sbagliata.

In questa legislatura si sono profuse molte energie per varare norme inutili o fortemente lesive dei diritti delle persone, basti pensare alla legalizzazione delle ronde e al reato di clandestinità. Mentre è mancato il coraggio di vararne altre come quelle sull'omofobia. Inoltre si continua a tollerare che nel nostro territorio si sfruttino donne e uomini, soprattutto stranieri, nel campo della prostituzione e del caporalato o che ci siano cittadini impossibilitati a vivere la propria affettività con il riconoscimento della legge. È ora che tutte le forze democratiche e progressiste, in Italia e in Europa, su questi temi passino al contrattacco, reagendo con severità rispetto a qualunque tentativo di un ritorno al nostro passato più tragico e rimettendo al centro della propria pratica politica i valori dell'integrazione, del multiculturalismo e del rispetto della persona a partire dalle minoranze di qualunque natura esse siano, senza retorica, ma con la forza delle buone leggi e della loro applicazione. ♦

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano

tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari
telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;
15:00-17:30

sabato e domenica tel 06.58557380

ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non
verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed
istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL

tel. 0883-347995

fax: 0883-390606

mail: info@intelmedia.it

Il 24 Agosto 2011
è venuto a mancare

ANSALONI LAO

Le Esequie si svolgeranno venerdì
26 Agosto 2011 dalle 08.30 alle
09.50. Camera Mortuaria di Villa
Erbosa (Bo)

I compagni e gli amici del PD
S.Basilio di Roma si stringono alla
famiglia Di Ronza per la perdita
della cara

GIOVANNA